ASSOCIAZIONE OASI DELLA CICOGNA - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CALTANA 218 35010 VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD)
Codice Fiscale	92180710284
Numero Rea	PD 454512
P.I.	05242930286
Capitale Sociale Euro	15.000 i.v.
Forma giuridica	Altre Forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione prescolastica (85.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.174	24.640
II - Immobilizzazioni materiali	20.269	27.386
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.000	9.000
Totale immobilizzazioni (B)	51.443	61.026
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	598	7.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	600	600
Totale crediti	1.198	8.364
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.980	32.980
IV - Disponibilità liquide	54.482	29.658
Totale attivo circolante (C)	88.660	71.002
D) Ratei e risconti	1.124	943
Totale attivo	141.227	132.971
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000	15.000
V - Riserve statutarie	24.338	25.362
VI - Altre riserve	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.676)	(1.025)
Totale patrimonio netto	35.662	39.337
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.187	14.787
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.112	52.200
Totale debiti	69.112	52.200
E) Ratei e risconti	20.266	26.647
Totale passivo	141.227	132.971

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	445.553	156.307
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.399	14.280
altri	5.234	2.552
Totale altri ricavi e proventi	112.633	16.832
Totale valore della produzione	558.186	173.139
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.045	24.100
7) per servizi	124.209	37.680
8) per godimento di beni di terzi	57.040	18.419
9) per il personale		
a) salari e stipendi	216.743	60.872
b) oneri sociali	60.488	17.882
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.560	4.842
c) trattamento di fine rapporto	15.560	4.842
Totale costi per il personale	292.791	83.596
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.092	6.975
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.864	3.339
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.228	3.636
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.092	6.975
14) oneri diversi di gestione	13.582	2.255
Totale costi della produzione	555.759	173.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.427	114
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	-
Totale proventi diversi dai precedenti	10	-
Totale altri proventi finanziari	10	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83	13
Totale interessi e altri oneri finanziari	83	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73)	(13)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.354	101
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.030	1.126
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.030	1.126
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.676)	(1.025)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (3.676). L'associazione nell'esercizio 2023 ha modificato la data di chiusura dell'esercizio passando da un esercizio infrannuale ad un esercizio coincidente con l'anno solare. Ciò comporta che per alcune voci viene meno il principio di comparabilità fra i bilanci in quanto l'esercizio di confronto è di soli 4 mesi.

Attività svolte

La vostra Associazione svolge la propria attività di interesse generale nel settore educazione, istruzione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, in particolare come Asilo nido e Scuola dell'infanzia (ex Art.2 co.1 lettera d) Dlgs 112/2017).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il presente bilancio è conforme alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore e si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa;
Bilancio Sociale.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Come detto sopra, per questo esercizio viene meno la comparabilità di alcune voci di bilancio dovute alla modifica statutaria dell'esercizio sociale avvenuta nella precedente annualità.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Arredamento	{ 12 }%
Impianti e macchinari	{ 15 }%
Attrezzature	{ 20 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze e le minusvalenze originate dall'operazione di vendita del bene sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi/attivi e di corrispondente imputazione graduale tra i proventi/oneri del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio, si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale sono state rispettate, apportando le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli sono costituiti da fondi comuni di investimento.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a. cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b. prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c. prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b. l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel prosieguo della Nota integrativa saranno fornite le informazioni del caso in merito a:

- a. la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili;
- b. il metodo utilizzato per l'allocatione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c. la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'associazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Non si evidenziano garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

L'Associazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.575	147.461	9.000	221.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.935	120.075		160.010
Valore di bilancio	24.640	27.386	9.000	61.026
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.398	3.111	-	4.509
Ammortamento dell'esercizio	3.864	10.228		14.092
Totale variazioni	(2.466)	(7.117)	-	(9.583)
Valore di fine esercizio				
Costo	65.974	150.572	9.000	225.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.800	130.303		174.103
Valore di bilancio	22.174	20.269	9.000	51.443

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.174	24.640	(2.466)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.460	6.697	52.418	64.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.732	-	35.204	39.935
Valore di bilancio	728	6.697	17.214	24.640
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	-	1.399	1.398
Ammortamento dell'esercizio	364	-	3.501	3.864
Totale variazioni	(363)	-	(2.102)	(2.466)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.460	6.697	53.816	65.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.095	-	38.704	43.800
Valore di bilancio	365	6.697	15.112	22.174

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.269	27.386	(7.117)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.763	136.699	147.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.637	113.438	120.075
Valore di bilancio	4.126	23.261	27.386
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.110	-	3.111
Ammortamento dell'esercizio	1.647	8.581	10.228
Totale variazioni	1.463	(8.581)	(7.117)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.874	136.698	150.572

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.285	122.018	130.303
Valore di bilancio	5.589	14.680	20.269

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.000	9.000	

L'immobilizzazione finanziaria è costituita da un deposito cauzionale sul contratto di affitto dell'immobile in cui si esercita l'attività.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.751	(7.162)	589	589	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	613	(4)	609	9	600
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.364	(7.166)	1.198	598	600

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
54.482	29.658	24.824

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	29.658	24.824	54.482
Totale disponibilità liquide	29.658	24.824	54.482

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.124	943	181

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	943	181	1.124
Totale ratei e risconti attivi	943	181	1.124

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	15.000	-			15.000
Riserve statutarie	25.362	(1.024)			24.338
Altre riserve					
Totale altre riserve	-	-			0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.025)	1.025		(3.676)	(3.676)
Totale patrimonio netto	39.337	1		(3.676)	35.662

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	
Capitale	15.000	B		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D		-
Riserve di rivalutazione	-	A,B		-
Riserva legale	-	A,B		-
Riserve statutarie	24.338	A,B,C,D		5.431
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D		-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D		-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D		-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Totale altre riserve	0		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	39.338		5.431

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.187	14.787	1.400

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.787
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(1.400)
Totale variazioni	1.400
Valore di fine esercizio	16.187

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	14.008	16.772	30.780	30.780
Debiti tributari	3.339	1.581	4.920	4.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.296	160	13.456	13.456

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	21.557	(1.601)	19.956	19.956
Totale debiti	52.200	16.912	69.112	69.112

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non vi sono debiti per imposta IRES in quanto compensati dalle ritenute al 4% versate sui contributi pubblici ricevuti compensabili: Euro 3.262. Nella voce debiti tributari vi sono debiti per imposta IRAP pari a Euro 4.574, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.126.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	11	10	1
Operai	2	2	
Altri		2	(2)
Totale	13	14	(1)

Il contratto di lavoro applicato dall'Associazione ai dipendenti è il CCNL che disciplina il trattamento normativo ed economico per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario occupato nelle scuole non statali aderenti all'ANINSEI.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.680	4.000

Non sono state attribuite anticipazioni agli amministratori e sindaci e non risultano crediti concessi ad essi.

Informazioni relative all'Impresa Sociale

L'Associazione è iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa Sociale.

L'Associazione possiede i seguenti requisiti:

- non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- adotta modalità di gestione responsabili e trasparenti nei confronti dei lavoratori dell'impresa stessa, dei destinatari dei beni e dei fruitori dei servizi e della società in generale;
- favorisce il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

e) esercita l'attività di impresa in modo stabile e prevalente e opera per una quota pari ad almeno il 70% dei ricavi in attività di interesse generale (Art. 3 Dlgs 112/17).

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. Si segnala che i contributi Miur indicati in bilancio per € 82.253 differiscono da quanto incassato nell'anno pari a € 72.647 in quanto seguono il principio di competenza.

CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2024			
DATA INCASSO	ENTE	DESCRIZIONE ORIGINE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO
	M.I.U.R.		
22/05/2024		Ulteriore contributo ordinario infanzia 2023/2024	13.896,27
12/06/2024		Contributo ordinario infanzia	58.750,50
	REGIONE VENETO		
14/08/2024		Contributo scuole dell'infanzia e nidi	12.538,14
25/10/2024		Contributo aggiuntivo scuole dell'infanzia e nidi	1.159,12
		COMUNE VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	
09/12/2024		Sistema integrato di educazione bambini 0-6 anni	8.908,75
27/12/2024	5 PER MILLE	5 per mille	920,16
	PRIVATI		
31/12/2024		Erogazioni liberali da privati da gennaio a dicembre 2024	2.540,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita con la riserva statutaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(3.676)
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
NICOLETTA MION

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Michela Barbiero, Dottore Commercialista iscritta all'ordine di VE al n.1059/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445 /2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Villanova di Camposampiero 31/03/2025

**ASSOCIAZIONE OASI DELLA CICOGNA
IMPRESA SOCIALE**

Bilancio Sociale 2024

INDICE

1	Nota metodologica	pag.3
2	Identità	pag.6
3	Struttura, governo e amministrazione	pag.13
4	Portatori di interesse	pag.18
5	Le persone dell' organizzazione	pag.19
6	Servizi erogati e obiettivi	pag.23
7	Impatto e sostenibilità ambientale	pag.29
8	Il nostro valore aggiunto	pag.31

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale rende conto di scelte, attività, risultati e impiego di risorse, per consentire agli interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole sull'interpretazione e realizzazione della sua missione sociale.

L'obiettivo è quindi misurare e comunicare senso e valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i portatori di interessi nei confronti dell'organizzazione (stakeholders).
Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività dell'associazione e accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il documento è strutturato in 7 capitoli: Identità, Struttura e Governance, Portatori di interesse, Persone dell'organizzazione, Servizi erogati e Obiettivi, Impatto e Sostenibilità ambientale e Valore aggiunto. Il bilancio sociale viene presentato all'Assemblea dei Soci che approverà il Bilancio Consuntivo 2024.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, fornite dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019.

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Completezza

identifica tutti i principali stakeholders e quindi inserisce le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;

Rilevanza

inserisce senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders;

Trasparenza

chiarisce i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;

Neutralità

rappresenta in modo imparziale le informazioni, documentando quindi aspetti positivi e negativi;

Attendibilità

evita sovrastime o sottostime e non presenta dati incerti come se fossero certi;

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Competenza di periodo

documenta attività e risultati dell'anno di riferimento;

Comparabilità

inserisce per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / Enti);

Chiarezza

utilizza un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;

Veridicità e verificabilità

riferisce sulle fonti utilizzate;

Autonomia

garantisce autonomia e indipendenza nella redazione del bilancio sociale.

IDENTITÀ

CHI SIAMO

L'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale è una associazione non riconosciuta senza scopo di lucro che assume la qualifica di Impresa sociale ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017 n. 112 in data 18 settembre 2019 approvando lo Statuto attualmente in vigore.

L'associazione è stata costituita nel **novembre del 2005**, ed è nata per attuare iniziative sociali, culturali e ricreative a favore dei minori e delle loro famiglie e per creare motivi di aggregazione e socializzazione.

In data 23/11/2023 l'associazione con assemblea straordinaria ha abrogato il precedente Statuto e adottato un nuovo testo modificando la chiusura dell'esercizio sociale dal 31/08 al 31/12 di ogni anno e modificando la durata dell'associazione stabilendo che la stessa sia a tempo indeterminato,

L'associazione ha carattere volontario, senza discriminazioni di carattere politico, religioso o di razza, promuovendo i valori di accoglienza, solidarietà, tolleranza, pace e amicizia. Si pone all'interno del sistema formativo integrato per l'infanzia con lo scopo di accogliere bambini dai 1 ai sei anni per una educazione integrale della loro personalità.

Per le proprie finalità si avvale delle didattiche e dei mezzi più idonei ed in particolare di un proprio progetto educativo che si attiene agli orientamenti educativi e didattici dello Stato. L'azione educativa e didattica è contenuta nel Piano triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.). Opera sulla base del curriculum redatto secondo le indicazioni ministeriali in vigore.

CHI SIAMO

L'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale adotta una **modalità di gestione responsabile e trasparente** favorendo un ampio coinvolgimento dei lavoratori mediante delle riunioni mensili di team e attraverso la rappresentanza di un dipendente all'interno dell'organo direttivo.

Ha promosso la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione. L'Associazione ha ottenuto la **certificazione Baby signs** (una rete di asili nido certificati che si occupa di formazione degli operatori).

Vengono offerti agli educatori opportunità di apprendimenti pedagogico - educativi, metodologici, organizzativi e gestionali che aprono alla consapevolezza delle scelte quotidiane all'interno di un servizio per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con bambini e famiglie. Gli educatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati a qualificare sensibilità e metodologie educative.

L'Associazione favorisce un **ampio coinvolgimento degli utenti/soci/fruitori** mediante due incontri annuali in cui vengono resi noti i progetti e le attività educative, oltre all'assemblea per l'approvazione del bilancio. Gli utenti/soci/fruitori inoltre possono intervenire mediante un questionario di valutazione sulle attività svolte.

Vengono organizzate durante l'anno **giornate a tema e feste che coinvolgono anche i genitori**. Nell'arco dell'anno particolare attenzione viene dedicata alle festività (Natale, Carnevale, Pasqua, festa della mamma, del papà, dei nonni, Halloween).

OGGETTO SOCIALE

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- a) educazione, istruzione e formazione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

L'Associazione nell'esercizio 2024 ha esercitato esclusivamente le attività di interesse generale alle lettere a) e b), rispettando pertanto quanto previsto dall'art.3 Dlgs 112/17 in materia di prevalenza delle attività di interesse generale.

MISSIONE E PRINCIPI

L'associazione ha come missione l'attuazione e la promozione di iniziative, educative, formative, sociali, culturali e ricreative a favore dei bambini, dei minori e delle loro famiglie per promuovere l'aggregazione, la socializzazione, la partecipazione e la condivisione nel processo educativo e sociale della crescita.

In particolare l'associazione si propone di attuare progetti che realizzino una concreta socializzazione ed offrano apporti pedagogicamente e didatticamente validi, con particolare riferimento agli asili nido e alle scuole per l'infanzia.

L'associazione promuove anche attività artistiche, di laboratorio, di psicomotricità, di musicoterapia, di massaggio infantile, di promozione della lettura, di sostegno alla genitorialità e di svago rivolgendosi principalmente alle fasce di età prescolare e agli adulti attraverso l'organizzazione di manifestazioni, incontri ed attività che coinvolgano i propri associati individualmente o in gruppo e qualsiasi altra persona, ente ed istituto volontario.

STORIA

L'«Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale» ha sede a **Villanova di Camposampiero (PD)** in Via Caltana 218, con codice fiscale n:92180710284, P.Iva n.05242930286, iscritta in Camera di Commercio di Padova nella sezione speciale di Impresa Sociale dal 25 Ottobre 2019 al n. 92180710284 e iscritta al Rea n.PD-454512.

L'associazione si è costituita nel novembre del 2005 a Campodarsego (PD) con l'intento di fornire un servizio alle famiglie nell'accudire i bambini offrendo loro un luogo di socializzazione, gioco e di crescita.

Nel **2008** nasce un nuovo servizio di micro-nido a Campodarsego con una capacità ricettiva di 23 bambini. Verrà gestita dall'associazione sino al 2014.

Nel **2011** nasce l'esigenza di gestire un nuovo micro-nido a Villa Menini con una capacità ricettiva di 20 bambini. L'associazione lo gestirà sino al settembre 2016.

A settembre **2014** a Villanova di Camposampiero apre il nuovo centro infanzia, che comprende un Micro-nido e una Scuola dell'Infanzia. Il centro nasce da un'esigenza fondamentale sentita dai genitori: poter contare su un servizio unico e completo, con un'ampia apertura, in un ambiente perfettamente integrato nella natura dove i bimbi possano crescere e giocare in maniera sicura e protetta. Il centro infanzia, realizzato in bioedilizia è ecosostenibile, ospita bambini fino ai 6 anni, offrendo un luogo di socializzazione, di gioco e di crescita.

La struttura è autorizzata all'esercizio dalla Regione Veneto ai sensi della L.R.22/2002 per la parte del Micro-nido, la Scuola dell'Infanzia è invece riconosciuta come scuola Paritaria.

COLLABORAZIONI CON ENTI ED ISTITUZIONI

Micronido
Amici di Nemo

**Nati per
Leggere**

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

IUSNE
Istituto Universitario Salesiano Venezia

Casa Montessori
AIUTAMI A FARE DA SOLO

L'oasi
della
Cicogna

IL MULINO A VENTO
GREEN SCHOOL

centro **di aiuto**
alla vita

attivamente

RINASCITA
COOPERATIVA SOCIALE

La Casa Delle Fate

Smart Bugs

SOCI

L'adesione è aperta a tutte le persone fisiche, Enti e associazioni che ne condividano lo spirito e gli ideali e che contribuiscano al loro perseguimento. L'Associazione è gestita con criteri democratici, nei quali risulta centrale la figura dei soci e dei dipendenti: il modello organizzativo è infatti fondato sul coinvolgimento nella gestione e sulla condivisione delle scelte sia dei soci sia dei lavoratori. I criteri, le modalità di ammissione, i diritti e doveri del socio sono quelli riportati nello Statuto, integrati nel Regolamento interno.

SOCI FONDATORI (3): Si considerano tali i Soci che hanno partecipato all'Assemblea costituente, deliberando la costituzione dell'Associazione.

SOCI ORDINARI (5): Si considerano tali tutti i Soci che aderiscono all'Associazione successivamente alla sua costituzione.

SOCI LAVORATORI (4) I Soci Fondatori e i Soci Ordinari possono assumere anche la qualifica di Soci Lavoratori quando prestano la loro attività per l'Associazione ricevendo dalla stessa un compenso di qualsiasi natura ed entità.

SOCI FRUITORI: Si considerano tali tutti i Soci che beneficiano direttamente dei progetti e dei servizi realizzati dall'Associazione.

SOCI ONORARI (1): Si considerano tali coloro che vengono insigniti di tale qualifica, per volontà dell'Assemblea, perché hanno contribuito in maniera determinante con la loro opera o il loro sostegno ideale od economico alla vita dell'Associazione.

GOVERNANCE

GOVERNANCE

Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano che rappresenta tutti i soci ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione. È convocata almeno una volta l'anno, i soci hanno diritto ad un voto.

Ordinaria: Nomina i componenti del Consiglio Direttivo, ne determina il periodo di durata del mandato, il numero e le cariche, nomina l'Organo di Controllo, nomina il Direttore ove ritenuto necessario, approva il Bilancio d'esercizio, approva i Regolamenti, delibera sulle domande di ammissione a socio non accolte, delibera sull'esclusione del socio.

Straordinaria: delibera sulle modifiche dello Statuto sociale; nomina i liquidatori; delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

ASSEMBLEA DEI SOCI	TIPOLOGIA	N. PRESENTI	ORDINE DEL GIORNO
10/01/2024	Ordinaria	6	Approvazione Bilancio Sociale, nomina Consiglio Direttivo
13/05/2024	Ordinaria	7	Determinazione compenso Presidente del Consiglio Direttivo

Organo di Controllo

È attualmente costituito da 1 membro.

Rimane in carica per tre anni sino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2025 ed ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ha il dovere di monitorare l'osservanza delle finalità sociali e verificare la conformità nella redazione del bilancio sociale.

NOME E COGNOME	RUOLO	DATA PRIMA NOMINA	DURATA DELLA CARICA
Igino Bertoldi	Sindaco	20/12/2023	2026

GOVERNANCE

Il Consiglio Direttivo:

Al Consiglio Direttivo competono, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

E' composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 consiglieri e dura in carica 4 anni. Attualmente è composto da 4 Consiglieri.

Presidente del consiglio direttivo

Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione, presiede il Consiglio ed esercita le altre attribuzioni conferite dalla Legge e dallo Statuto. Convoca il Consiglio Direttivo e ne fissa l'ordine del giorno.

Vicepresidente

Il Vice Presidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo, e quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso.

ASSEMBLEE CONSIGLIO DIRETTIVO

DATA	TIPOLOGIA	N. PRESENTI	ORDINE DEL GIORNO
02/04/2024	Ordinaria	4	Ammissione nuovi Soci
06/12/2024	Ordinaria	4	Situazione Billancio infrannuale, iscrizioni alla scuola, regolamenti, varie ed eventuali

CONSIGLIO DIRETTIVO

NOME E COGNOME	RUOLO	DATA PRIMA NOMINA	DURATA DELLA CARICA
NICOLETTA MION	Presidente	18.09.20	2020/2024
GIACOMO CALABRESI	Vice Presidente	13.05.24	2020/2024
ALESSIA PENZO	Consigliere	18.09.20	2020/2024
LORIONI CHIARA	Consigliere	21.12.22	2020/2024

IDENTITÀ

Denominati spesso anche **stakeholders**, si intendono quegli individui, gruppi, Enti, i cui interessi, diritti, aspettative legittime in genere, sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'Associazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o comunque a causa dei possibili effetti esterni su di loro, positivi o negativi, delle transazioni effettuate dall'Associazione.

Durante il processo di definizione dei suoi portatori di interesse, l'Associazione distingue tra:

stakeholder interni: coloro che quotidianamente, attraverso il loro agire e la loro dedizione, contribuiscono in maniera attiva a rendere concreta l'azione dell'Associazione;

stakeholder esterni: coloro che indirettamente ed in varia misura fanno sì che l'Associazione possa perseguire le proprie finalità istituzionali.

Gli stakeholder, o portatori di interesse, sono dunque fondamentali interlocutori per l'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale, che elabora e implementa soluzioni e servizi per soddisfare i loro bisogni e le loro richieste.

PERSONE DELL' ORGANIZZAZIONE

L'attuale struttura organizzativa è formata da personale selezionato attraverso puntuali **criteri di competenza, professionalità, complementarietà e capacità di lavoro in squadra**. Non sono presenti nella struttura volontari.

Attraverso queste nuove modalità e ad una serie di azioni miranti alla valorizzazione delle aspirazioni e competenze individuali, l'Associazione Oasi della Cicogna lavora per creare un **ambiente di lavoro fertile** nel quale è incoraggiato lo sviluppo delle conoscenze delle persone, l'innovazione e la permanenza a lungo termine dei dipendenti, vissuti dall'Associazione come vere e proprie risorse su cui fondare l'attività del nido e del centro Infanzia.

Attraverso processi come la **formazione continua** l'Associazione persegue il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo, condizione per la crescita professionale, il raggiungimento delle aspirazioni professionali individuali e dunque il perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.

L'Associazione contribuisce al **coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali dell'impresa**, finalizzato a rafforzare l'inclusività attraverso la valorizzazione dei portatori di lavoro. Il coinvolgimento dei lavoratori avviene attraverso delle riunioni mensili per le decisioni organizzative dell'attività di interesse generale della struttura e attraverso la partecipazione nel consiglio direttivo di uno o più rappresentanti dei dipendenti.

Il contratto di lavoro applicato dall'Associazione ai dipendenti è il CCNL che disciplina il trattamento normativo ed economico per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario occupato nelle scuole non statali aderenti all'ANINSEI. Il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è significativamente inferiore alla soglia massima di 8, fissata dal Codice del Terzo Settore: tale rapporto nel 2024 è stato di 1,37.

PERSONE DELL' ORGANIZZAZIONE

Personale docente

Il personale, qualificato e con elevata esperienza, si occupa dei bambini in gruppi per età omogenee. Il numero delle educatrici e delle insegnanti rispetta il rapporto educatore-bambini previsto per legge.

L'Associazione in alcuni momenti accoglie dei tirocinanti universitari.

Le educatrici e le insegnanti pongono particolare attenzione affinché i bambini al nido e alla scuola dell'infanzia possano:

1. **acquisire un'autonomia personale sempre maggiore;**
2. **riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti propri e degli altri;**
3. **comunicare in modo verbale e non verbale;**
4. **vedere ascoltati i loro bisogni;**
5. **acquisire fiducia delle proprie capacità e aumentare l'autostima;**
6. **facilitare i rapporti con gli altri, la socializzazione;**
7. **rafforzare la propria identità personale;**
8. **avere fiducia reciproca e aiutarsi tra loro;**
9. **aumentare e sviluppare le competenze;**
10. **rafforzare il loro senso civico e di cittadinanza;**
11. **sensibilizzare i bambini al rispetto delle cose e dell'ambiente;**
12. **avere cura dell'igiene personale.**

Orari e servizi

La struttura è aperta dalle 7.30 alle 18.30, gli orari delle educatrici variano in base al numero dei bambini presenti.

L'igiene e il riordino degli ambienti è garantito tutti i giorni dal personale ausiliario e da una impresa di pulizie esterna.

La cuoca è presente tutti i giorni per la preparazione dei pasti.

Tutte le attività vengono svolte in modo flessibile tenendo sempre conto dello stato emotivo e dell'umore dei bambini.

L'attività più importante è sempre il gioco: nei primi anni di vita dei bambini il gioco è importante e fondamentale quanto il cibo e il sonno.

PERSONE DELL' ORGANIZZAZIONE

DIPENDENTI	TITOLO DI STUDIO
Laurea Scienza Educazione	7
Laurea Scienze Formazione Primaria	1
Diploma	5
Licenza Media	1

DIPENDENTI	TITOLO DI STUDIO
Donne	14
Uomini	0

PERSONE DELL' ORGANIZZAZIONE

TIPOLOGIA CONTRATTO	NUMERO RISORSE
Tempo Indeterminato	8
Tempo Determinato	6

CLUSTER PER ANZIANITÀ	NUMERO RISORSE
0-5	9
>5	5

I SERVIZI EROGATI

L'associazione si propone di promuovere e favorire **attività educative, formative, culturali** ma anche **ricreative e di svago** per i bambini e le loro famiglie al fine di promuovere l'aggregazione, la socializzazione, la partecipazione e la condivisione del processo educativo e sociale della crescita di ogni bambino. In particolare l'associazione si propone di attuare progetti che realizzino la concreta socializzazione ed offrano un contributo pedagogico e didattico valido. Oltre ai servizi di asilo nido e scuola dell'infanzia, vengono organizzate diverse altre attività: feste, laboratori per bambini e per adulti, corsi di massaggio, corsi di lingua, corsi di pricomotricità, corsi di formazione per educatori, serate a tema o percorsi per i genitori e altro ancora.

GLI SPAZI DELLA STRUTTURA

L' Oasi della Cicogna sorge su un'area di 4800 mq, la struttura di circa 500 mq è stata realizzata in bioedilizia, è un **edificio antisismico sviluppato in un unico piano ed in classe energetica A**.

Architettonicamente il fabbricato si presenta con forme e volumi puliti, caratterizzato da una copertura piana a due livelli, dove la parte più alta rappresenta la zona destinata ad accogliere la scuola dell'infanzia mentre la più bassa individua gli spazi destinati al nido. Gli spazi interni risultano divisi tra nido e scuola infanzia, sono comuni le zone destinate ai servizi quali cucina, dispensa, lavanderia, locale pulizie.

Ogni spazio è pensato ed organizzato a misura di bambino, gli arredi sono tutti atossici, realizzati in legno naturale con qualche tocco di colore, l'interno è volutamente neutro per ricordare l'ambiente di casa. Gli spazi sono curati ed esteticamente piacevoli per favorire nei bambini il senso di accoglienza e rassicurazione.

Lo spazio del nido è composto da una ampia area polifunzionale divisa in angoli tematici, dalla stanza della nanna e dal servizio igienico; lo spazio della Scuola dell'Infanzia è organizzato in aule laboratorio e gli arredi sono diversificati in base al tipo di attività che si svolge all'interno. I bambini hanno a disposizione un **ampio giardino**, delimitato e recintato, attrezzato con arredi in legno fissi, come la capanna e ea casette in legno, il tunnel e la trave per l'equilibrio, delle panchine e dei tavoli che vengono usati non solo dai bambini per i loro giochi ma anche durante attività didattiche programmate all'aria aperta come momento di osservazione e scoperta del mondo che li circonda. Il giardino è interamente percorso da una pista ciclabile realizzata in materiale antitrauma nella quale i bambini possono muoversi utilizzando biciclette, monopattini e tricicli, fra zone ombreggiate da alberi e zone più soleggiate. Nel giardino è presente un'area adibita ad orto, una a frutteto, una piccola vigna e un percorso tattile; tutte le strutture e i giochi fissi sono di legno.

Lo spazio esterno viene utilizzato tutto l'anno. Ma è soprattutto in primavera ed estate che i bambini hanno la maggiore possibilità di avere un contatto diretto con la natura.

OBIETTIVI

La scuola intesa come comunità educativa aperta, considera il **bambino protagonista del percorso educativo**, ne rispetta l'identità, ne promuove lo sviluppo con risposte attente e puntuali alle sue varie esigenze.

Tutte le attività sono proposte in modo da **seguire e rispettare i ritmi propri di ogni bambino**.

Il gioco è lo strumento principe attraverso il quale i bambini esprimono la propria identità e sviluppano capacità cognitive, creative e relazionali, per questo la dimensione ludica all'Oasi della Cicogna viene valorizzata al massimo e utilizzata quotidianamente.

Le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia, con la coordinatrice della struttura, elaborano annualmente un **progetto educativo** e si confrontano quotidianamente per mettere a punto le strategie per:

1. **rendere l'ambiente sereno e familiare;**
2. **favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini**
3. **incentivare la socializzazione;**
4. **stimolare la massima e libera partecipazione dei bambini in ogni momento di vita rispettando le caratteristiche di ognuno;**
5. **stimolare i bambini con attività individuali e di gruppo per sviluppare la loro crescita psicofisica;**
6. **rafforzare la propria identità personale;**
7. **favorire il loro senso di cittadinanza;**

Tutte le attività educative della programmazione hanno degli **obiettivi specifici**, sono rivolte ad un gruppo omogeneo di bambini e talvolta prevedono l'uso di materiali che normalmente non sono a disposizione dei bambini.

I bambini vengono aiutati ad avvicinarsi alle attività sempre in modalità di gioco con l'obiettivo di stimolare:

1. **il loro sensi;**
2. **la loro manualità e creatività;**
3. **la loro capacità logica e di relazione;**
4. **il prendersi cura di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente;**
5. **la loro autonomia.**

I genitori vengono coinvolti e informati delle scelte educative che riguardano i bambini durante le riunioni organizzate nell'arco dell'anno e durante i colloqui individuali.

ATTIVITÀ PROPOSTE

Le attività educative vengono proposte al nido a partire dai 18 mesi ma è soprattutto alla scuola dell'infanzia che diventano dei veri e propri laboratori.

DALLA MANIPOLAZIONE ALL'ARGILLA

Obiettivi la coordinazione oculo-manuale, permettere di pasticciare per conoscere meglio il materiale proposto e vincere la paura dello sporco.

Materiali vengono utilizzati tanti materiali presenti nell'ambiente e conosciuti dai bambini come le foglie, la sabbia, la terra, i sassi, le conchiglie, carte diverse, tessuti, pasta di sale, legumi, cereali, semi, pasta, riso, etc.

Modalità si fa conoscere un materiale alla volta, usando utensili diversi dal matterello, ai coltelli a contenitori e recipienti vari. All'infanzia viene fatto settimanalmente il laboratorio di argilla creando dei veri e propri oggetti di ceramica.

DAL DISEGNO ALLA PITTURA

Obiettivi lasciare la propria traccia sul foglio, stimolare alle future attività di scrittura e di espressione artistica.

Materiali vengono utilizzati colori a dita, tempere, acquerelli, spugne, pennelli, timbri, pennarelli, pastelli, cere, gessetti, colori naturali, etc.

Modalità vengono proposti i colori ai bambini invitandoli a dipingere su fogli che possono essere singoli, grandi, sul tavolo, per terra o attaccati alle pareti. Il bambino è libero di esprimere la propria creatività, potrà sporcarsi e sporcare; Si parte dall'utilizzo delle mani e poi di attrezzi diversi spugne, rulli, spruzzino, e pennelli. Al nido viene utilizzato un solo colore per volta, per imparare a conoscere e riconoscere prima i colori primari e poi i secondari.

ATTIVITÀ PROPOSTE

DAL COLLAGE AL BRICOLAGE

Obiettivi permettere la conoscenza di materiali diversi, favorire la conoscenza della causa- effetto (se metto la colla la carta non cade), vincere il fastidio delle mani “appiccicate”.

Materiali colla vinavil liquida, pennelli, colla stick, materiali da manipolazione che possono essere incollati su un foglio o tra loro.

Modalità i bambini vengono lasciati liberi di toccare e scoprire cosa fa la colla. Al nido incollano i materiali su fogli di carta, all’infanzia arrivano a fare delle piccole creazioni.

LA PSICOMOTRICITA’ E L’ATTIVITA’ MOTORIA

Obiettivi conoscere e migliorare le potenzialità del proprio corpo nello spazio, imparare a muoversi e spostarsi con sicurezza e con piacere anche insieme ad altri.

Materiali nella zona morbida, vengono utilizzati tessuti, corde, palle, tunnel, ostacoli morbidi.

Modalità i bambini al nido vengono invitati a muoversi liberamente in modo sempre diverso (saltare, strisciare, rotolare, camminare, correre) all’infanzia si arriva a fare attività o percorsi specifici creati di volta in volta.

DAL SUONO ALLA MUSICA

Obiettivi ascoltare, creare rumori e suoni sempre diversi, sviluppare il linguaggio, cantare.

Materiali cd musicali con suoni e musiche diverse, filastrocche e canzoncine cantate, strumenti musicali veri e propri o costruiti da noi, bastone della pioggia, etc.

Modalità ai bambini del nido vengono fatte ascoltare le varie musiche e le varie canzoncine e vengono invitati a produrre suoni con gli oggetti a loro disposizione o con la voce. Alla scuola dell’infanzia diventa un vero e proprio laboratorio di musica con la creazione di semplici strumenti musicali e l’allestimento della casa della musica.

ATTIVITÀ PROPOSTE

DAL GIOCO EURISTICO AL GIOCO SIMBOLICO

Obiettivi favorire un modo di apprendere di tipo attivo, stimolare un uso creativo degli oggetti, stimolare l'interazione tra bambini, sviluppare la capacità di scelta.

Materiali Vengono utilizzati i materiali più diversi: tappi di bottiglie, di vasetti, mestoli, bigodini, chiavi, cilindri di cartone, spugne, spazzole e pettini, conchiglie, altri materiali di recupero.

Modalità Si tratta di un gioco di esplorazione e di ricerca in cui i bimbi possono scoprire gli oggetti messi a loro disposizione in modo autonomo e libero senza l'intervento o il giudizio degli adulti. L'adulto si limita ad osservare i bambini. Al nido i bambini usano come meglio credono i vari oggetti o contenitori a loro disposizione. Il bambino scoprirà e capirà da solo cosa si può fare o non fare con le cose a sua disposizione. All'infanzia si arriverà al vero e proprio gioco simbolico.

DAL LIBRO ALLA LETTURA

Obiettivi favorire lo sviluppo del linguaggio e promuovere il piacere della lettura .

Materiali libri (anche cartonati e in materiali diversi) e albi illustrati per bambini.

Modalità Ai bimbi del nido vengono letti libri e vengono invitati a ripetere parole o suoni. Alcuni libri cartonati vengono messi a disposizione dei bambini per poterli sfogliare e osservare.

All'infanzia i momenti di lettura di libri e albi illustrati scandiscono i principali momenti della giornata. I bambini, sin dalla tenera età, traggono benefici cognitivi ed affettivi dalla lettura ad alta voce.

ATTIVITÀ PROPOSTE

GIOCHI ALL'ARIA APERTA

Obiettivi imparare a muoversi e spostarsi con sicurezza e con gioia anche insieme ad altri. Correre e giocare all'aria aperta in tutte le stagioni.

Materiali nel giardino si trovano casette, giochi vari e una pista ciclabile in gomma colata.

Modalità nello spazio esterno i bambini vengono lasciati liberi di muoversi e di giocare. Possono utilizzare tutti i giochi e le biciclette che ci sono a disposizione rispettando però le regole del giardino.

DALL'ORTO ALLA CUCINA

Obiettivi avvicinare i bambini alla natura, osservare e scoprire l'ambiente naturale e coglierne i cambiamenti nelle varie stagioni. Nel grande giardino esterno i bambini potranno giocare e imparare il valore della terra; grazie all'orto, al piccolo frutteto, alla vigna, all'aiuola delle piante aromatiche, all'angolo dei frutti di bosco i bambini hanno la possibilità di veder crescere diversi tipi di frutti, i diversi ortaggi, l'uva, le piante aromatiche e i frutti di bosco.

Materiali piante, terra, annaffiatoio, attrezzi da cucina e da giardinaggio, frutta, verdura.

Modalità I bambini dell'infanzia seminano, piantano e fanno giardinaggio prendendosi cura del giardino e del piccolo orto. Con il raccolto vengono realizzati dai bambini dei laboratori di cucina o vengono portati alla cuoca che li preparerà per il pranzo. I bambini scoprono la provenienza del cibo e sperimentano in modo naturale un'abitudine a odori e sapori diversi, toccano, assaggiano, annusano, tagliano, spezzettano, schiacciano, spremono. Ne deriva generalmente un maggior piacere al momento dei pasti e un rapporto più diretto con i prodotti della natura.

IMPATTO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'edificio è una struttura a **basso impatto ecologico** e **basso consumo energetico**.

La struttura è realizzata con **materiali di bioedilizia**, dotata di **pannelli solari termici**, di elementi radianti a pavimento per il riscaldamento, di una **copertura in legno**, di un **sistema di ventilazione meccanica** per lo scambio d'aria con l'esterno.

Le stanze hanno **ampie vetrate** per permettere alla luce del sole di entrare creando un ambiente luminoso e gli arredi sono in materiali naturali con vernici ad acqua, le pitture murali sono realizzate con vernici naturali.

Le forme e i colori sono non aggressivi per creare comunque un ambiente armonioso, accogliente e solare ma al tempo stesso intimo e familiare. Le aule sono ampie ma non troppo grandi, così da permettere ai bambini di padroneggiare lo spazio e sentirsi sicuri.

Con lo scopo di avvicinare i bambini alla natura, di far osservare e scoprire l'ambiente naturale, di far cogliere i cambiamenti nelle varie stagioni, viene realizzato sin dal nido il **progetto di outdoor education**. Le educatrici e le insegnanti accompagneranno i bambini nel loro processo di scoperta, li porteranno a notare quei dettagli che fanno la differenza, un seme che diventa germoglio, un fiore che diventa frutto, una foglia che cambia colore, una farfalla che vola, un uccellino che canta e insieme ai bambini impareranno a meravigliarsi...

Viene fatta con i bambini la **raccolta differenziata dei rifiuti**, vengono realizzati **laboratori di riuso e riciclo dei materiali**

ATTIVITÀ PROPOSTE

Sostenibilità ambientale nell'organizzazione e nei comportamenti di tutti i giorni.

Sono stati scelti con cura i prodotti per il gioco, il sonno, l'igiene, l'alimentazione. Il corredo (bavaglino, asciugamani, lenzuola, sacche per il ricambio) è realizzato in **tessuto naturale** e **biologico**, i pannolini sono ecologici e gli alimenti per la preparazione dei cibi sono principalmente biologici o a km 0.

I detersivi e i prodotti per la pulizia e l'igiene sono ecologici, così come i materiali di consumo, dal sapone alla crema, dalla carta igienica ai fazzoletti. Per i prodotti usa e getta si utilizzano prodotti compostabili e biodegradabili.

I giocattoli sono quasi interamente realizzati in **materiali naturali**, che risultano dare più sensazioni e stimoli sensoriali ai bambini.

Legno, stoffe e materiali di qualità raccolti dalla natura sono presenti in abbondanza. Ci sono anche giochi realizzati con materiale riciclato e si scoprono giochi con oggetti provenienti dal riciclo, dalle bottiglie di plastica, ai giornali, agli scatoloni, ecc.

Obiettivi

I bambini che frequentano oggi i nostri servizi saranno gli adulti di domani, se crescono con un'**educazione più green rispettosa dell'ambiente**, se sapremo sviluppare nei bambini, fin dalla prima infanzia, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente circostante, se faremo crescere la loro sensibilità avvicinandoli con amore e rispetto verso l'ambiente naturale che li circonda, interiorizzeranno comportamenti corretti e potranno creare un futuro migliore.

L'associazione vuole promuovere un **modello di educazione ambientale e sviluppo sostenibile** cercando di formare nuovi cittadini con una nuova cultura relativamente ai consumi, agli stili di vita, alla mobilità, al risparmio energetico, alla riduzione e differenziazione dei rifiuti, al rispetto dell'ambiente e della natura.

E' nostra premura coinvolgere i genitori e le famiglie così che l'educazione green possa continuare anche all'interno delle mura domestiche.

IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO / RENDICONTO ECONOMICO

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

L'Associazione nello svolgimento delle sue attività, crea una ricchezza -**Valore aggiunto**- che può essere vista come la **ricchezza prodotta distribuibile ai vari portatori di interesse**, i cosiddetti stakeholders.

L'analisi del valore aggiunto si presenta più valida per l'Associazione Oasi della Cicogna ove la gestione non è giustificata dalla ricerca di un profitto, ma dall'**adempimento di una funzione socialmente utile**.

Valore produzione del periodo (Euro)

	01/01/2024	01/09/2023
	31/12/2024	31/12/2023
<u>Proventi e attività di interesse generale:</u>		
Rette nido	223.085,00	74.906,00
Rette infanzia	222.467,00	81.402,00
Contributi Ministero	82.253,00	11.898,00
Contributi Regionali	13.697,00	1.143,00
Contributi Comune	8.909,00	0,00
Contributi da privati	2.540,00	330,00
5 per mille	920,00	910,00
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	553.871,00	170.589,00

I contributi erogati a fronte delle finalità educative, sociali e culturali dell'Associazione Oasi della Cicogna vanno visti come una remunerazione, da parte della Collettività e degli Enti Pubblici come conseguenza del consenso sociale ottenuto del particolare servizio che l'ente svolge.

IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Il risultato che si ottiene dà un'idea della **capacità dell'Associazione di produrre ricchezza** esclusivamente attraverso lo svolgimento dell'attività caratteristica, indipendentemente dall'influenza positiva o negativa, che possono avere gli elementi straordinari di reddito non rientranti nel valore della produzione e gli ammortamenti.

Costi-Consumo di produzione e di gestione (Euro)		
	01/01/2024 31/12/2024	01/09/2023 31/12/2023
<i>Spese per servizi</i>		
Affitti/noleggi	57.040,00	18.419,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	5.700,00	2.689,00
Consulenze esterne	20.897,00	10.122,00
Altri acquisti	24.516,00	654,00
Spese telefoniche	998,00	261,00
Energia	8.139,00	3.898,00
Acqua	1.216,00	-28,00
Riscaldamento	2.378,00	1.074,00
Assicurazioni	1.225,00	953,00
B) TOTALE COSTI-CONSUMO PRODUZIONE E GESTIONE	122.109,00	38.042,00
Valore aggiunto della gestione caratteristica (A-B)	431.762,00	132.547,00

IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto Globale Lordo valuta qual'è il peso degli elementi straordinari di gestione, di rendite finanziarie non legate all'attività caratteristica dell'Associazione

Elementi finanziari e straordinari di reddito (Euro)		
	01/01/2024 31/12/2024	01/09/2023 31/12/2023
Oneri finanziari	-83,00	-13,00
Oneri straordinari	-1.295,00	-102,00
Oneri bancari	-319,00	-100,00
Proventi straordinari	5.218,00	2.536,00
altri	27,00	7,00
C) TOTALE ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO	3.548,00	2.328,00
Valore aggiunto Globale Lordo (A-B+C)	435.310,00	134.875,00

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni (Euro)

	01/01/2024 31/12/2024	01/09/2023 31/12/2023
<i>Ammortamenti immobilizzazioni</i>	14.092,00	6.975,00
D) TOTALE AMMORTAMENTI	14.092,00	6.975,00
Valore aggiunto Globale Netto (A-B+C-D)	421.218,00	127.900,00

Il Valore Aggiunto Globale Netto indica la capacità dell'Associazione di generare ricchezza da distribuire ai vari interlocutori.

IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

Tale schema individua la **ricchezza distribuita ai portatori di interesse**.

Ai dipendenti e collaboratori: coloro che partecipano all'attività educativa con la propria attività lavorativa. Da questo esame prevalgono gli aspetti economici del rapporto di lavoro rispetto agli aspetti sociali che legano il dipendente o collaboratore all'Associazione.

La retribuzione dei lavoratori non viene più vista come un costo, bensì come una distribuzione di ricchezza.

Totale ricchezza distribuita ai portatori di interesse (Euro)		
	01/01/2024 31/12/2024	01/09/2023 31/12/2023
<i>Totale ricchezza distribuita ai dipendenti e co.co.co</i>	357.184,00	94.071,00
<i>Totale ricchezza distribuita alla collettività</i>	57.499,00	31.586,00
<i>Totale ricchezza distribuita all'Ente Pubblico</i>	9.451,00	3.268,00
<i>Totale ricchezza distribuita ad altri enti non profit</i>	760,00	0,00
<i>Totale ricchezza trattenuta dall'Associazione</i>	-3.676,00	-1.025,00
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	421.218,00	127.900,00

Alla collettività: si può affermare che tutte le attività poste in essere dall'Associazione hanno una ricaduta positiva sulla collettività. In realtà si considerano distribuzione di ricchezza alla collettività solo quelle voci in grado di generare una ricaduta positiva direttamente in capo alla collettività.

All'Ente pubblico: Tale interlocutore nell'analisi della distribuzione del valore aggiunto ha un contenuto informativo del tutto marginale. Il rapporto tra l'azienda e l'Ente Pubblico è, infatti, molto più ampio, può essere considerato il tramite tra l'azienda e la comunità di riferimento.

Ad altri Enti non profit: Tale classe indica la capacità dell'Associazione di lavorare in rete con altri enti non-profit, alimentando un dialogo e confronto con altre realtà simili.

All'Associazione: Figura l'intero risultato di esercizio, che in questo esercizio è negativo.

L'ANALISI DI BILANCIO IN CHIAVE SOCIALE

Rapporti di efficienza economica: tali indici mirano ad esprimere l'attitudine dell'Associazione a generare valore aggiunto, inteso come ricchezza distribuibile.

*Il quoziente misura l'efficienza e il grado di integrazione verticale dell'Associazione. Essendo vicino all'unità indica una **relativa indipendenza da economie esterne** per la fornitura di servizi, e consente di misurare la quota di ricchezza effettivamente prodotta all'interno dell'Associazione dai vari fattori produttivi e distribuibile ai portatori di interesse.

Rapporti di struttura: Permettono di esprimere il peso dei singoli portatori di interesse nei confronti dell'Associazione.

$$\frac{\text{Valore Aggiunto Globale Netto}}{\text{Valore Produzione del Periodo}} = 76\%^*$$
$$\frac{\text{Ricchezza Distribuita ai Dipendenti}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 84,8\%$$
$$\frac{\text{Ricchezza distribuita alla collettività}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 13,7\%$$
$$\frac{\text{Ricchezza distribuita agli enti Non-Profit}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 0,2\%$$
$$\frac{\text{Ricchezza Distribuita all' Ente Pubblico}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 2,2\%$$
$$\frac{\text{Ricchezza Accantonata}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = -0,9\%$$

IL NOSTRO EQUILIBRIO FINANZIARIO

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.676)	(1.025)
Imposte sul reddito	6.030	1.126
Interessi passivi/(attivi)	73	13
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.427	114
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.092	6.975
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.092	6.975
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.519	7.089
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		2.065
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.772	(6.287)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(181)	1.122
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.381)	(27.493)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	9.804	12.749
Totale variazioni del capitale circolante netto	20.014	(17.844)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.533	(10.755)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73)	(13)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.528)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	1.400	1.711
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(7.201)	1.698
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.332	(9.057)

IL NOSTRO EQUILIBRIO FINANZIARIO

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.110)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.400)	(763)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.510)	(763)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24.823	(9.820)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.658	39.328
Assegni		
Danaro e valori in cassa		150
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	29.658	39.478
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	54.482	29.658
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	54.482	29.658
Di cui non liberamente utilizzabili		

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La sottoscritta, Michela Barbiero, Dottore Commercialista iscritta all'ordine di VE al n. 1058/A, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di agire quale incaricato dal legale rappresentante della società ai sensi della L.n. 340/2000

La sottoscritta dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 che il presente documento informatico in formato PDF/A contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il Bilancio sociale è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Associazione

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 9, CO. 2, DEL D.LGS. N. 112 DEL 2017

Agli associati dell'Associazione **Oasi della Cicogna Impresa Sociale**

Premessa

Lo scrivente Organo di controllo monocratico, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2024**, e in osservanza dell'art. 27 dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dall'art. 10 comma 3 (Organo di controllo) del D.Lgs. 19 luglio 2017, n. 112.

In particolare, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.Lgs. 112/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) – par. 6 – punto 8) lett. a), l'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2 (Attività d'impresa di interesse generale), 3 (Assenza di scopo di lucro), 4 (Struttura proprietaria), 11 (Coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti o di altri soggetti interessati alle attività) e 13 (Lavoro nell'impresa sociale) del D.Lgs. 112/2017, e all'osservanza degli artt. 3 (Oggetto sociale), 4 (Esercizio delle Attività), 5 (Personale retribuito e coinvolgimento), 12 (Patrimonio sociale), 14 (Destinazione dell'utile) e 29 (Devoluzione del patrimonio) dello Statuto dell'Associazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale", e nella sezione B) l'"Attestazione da parte dell'Organo di controllo di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida", come previsto al par. 8 del già menzionato decreto.

A) Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Giudizio

L'organo di controllo ha svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione Oasi della Cicogna Impresa sociale per l'esercizio sociale chiuso al 31/12/2024.

Tale esercizio, della durata di 12 mesi, non risulta però comparabile con quello dell'esercizio precedente che si riferiva a soli 4 mesi e precisamente al periodo compreso tra il 1° settembre 2023 e il 31 dicembre 2023 per via della modifica della data di chiusura dell'esercizio intervenuta in quell'anno.

A giudizio dello scrivente Organo l'Associazione Oasi della Cicogna Impresa sociale per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio Statuto e dal D.Lgs. 112/2017.

Elementi alla base del giudizio

È stato svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo le norme di comportamento "ISAE 3000", e le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" (Norma ETS 3.9) del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e verificato che l'Associazione abbia:

1. esercitato in via stabile e principale le attività di interesse generale di cui all'art. 2, del D.Lgs. 112/2017, ed in particolare quelle previste dall'art. 3 dello Statuto dell'Associazione, utilizzando le risorse finanziarie provenienti dalle famiglie associate e dal proprio patrimonio ex art. 12 dello Statuto;
2. perseguito l'assenza di scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 3, co. 1 e 2 del D.Lgs. 112/2017;

3. rispettato le modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dello Statuto e al D.Lgs. 112/2017 art. 11, c. 3;
4. corrisposto un adeguato trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispettato i parametri di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, c. 1 del D.Lgs. 112/2017;
5. rispettato le prescrizioni in materia di volontariato.

Responsabilità dei Consiglieri e dell'Organo di controllo per il Bilancio Sociale

I Consiglieri sono responsabili che le modalità di redazione del Bilancio Sociale forniscano, secondo le linee guida, una rappresentazione veritiera e corretta delle attività svolte dall'Associazione.

L'Organo di controllo ha la responsabilità del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione, nonché della conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida sopracitate.

B) Attestazione da parte dell'Organo di controllo di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida

Giudizio

L'Organo di controllo ha svolto le attività di verifica del Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 dell'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale e il controllo di conformità dello stesso alle Linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Al riguardo, ho riscontrato:

- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Il Bilancio sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- ✓ **Rilevanza:** vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative, in assenza delle quali gli stakeholders avrebbero un quadro informativo insufficiente;
- ✓ **Completezza:** sono identificati i principali stakeholders che influenzano e sono influenzati dall'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- ✓ **Trasparenza:** l'Associazione Oasi della Cicogna Impresa Sociale rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- ✓ **Neutralità:** le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- ✓ **Competenza di periodo:** il Bilancio sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2024;
- ✓ **Comparabilità:** il Bilancio sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale sebbene questa non possa avvenire con l'esercizio 2023 la cui durata, come ricordato nella sezione A) della presente relazione, era stata di soli 4 mesi per via del mutamento intervenuto nella data di chiusura dello stesso;
- ✓ **Chiarezza:** il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio sociale risulta chiaramente comprensibile anche da lettori meno esperti;

✓ **Veridicità verificabilità e attendibilità:** si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio che risultano coerenti rispetto alle informazioni a disposizione.

A giudizio dello scrivente Organo, il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività dell'Associazione ed i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e con le ispezioni svolte.

L'Organo di controllo attesta pertanto che il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato predisposto secondo i principi di redazione, la struttura ed il contenuto previsti dalle Linee Guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Proposta in ordine al Bilancio Sociale

Considerato le risultanze dell'attività svolta, l'Organo di controllo propone agli associati di approvare il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dai Consiglieri.

Mestre - Venezia, 11 aprile 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Iginò Bertoldi

Firmato digitalmente da:

BERTOLDI IGINO

Firmato il 12/05/2025 12:07

Seriale Certificato: 2275126

Valido dal 10/03/2023 al 10/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

GRAZIE, OASI DELLA CICOGNA

Via Caltana 218 -
Villanova di Camposampiero (PD)
3346545423

associazione.lacicogna@virgilio.it
associazione.lacicogna@pec.it

www.oasidellacicogna.it